



Aspettando con gioia Benedetto XVI a Lamezia Terme 9 ottobre 2011

La Chiesa che è in Oppido – Palmi si unisce alla gioia delle altre Chiese Calabresi per l'incontro che il S. Padre avrà in Calabria il 9 di questo mese.

Da parte del Papa è un atto di amore, proprio del buon Pastore, e l'amore genera e rafforza l'unità dei fedeli con Cristo nella Chiesa.

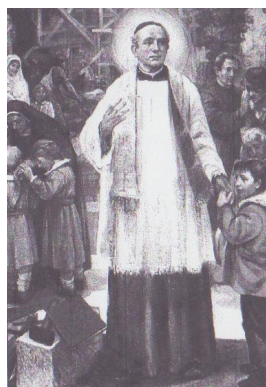
Da parte nostra l'adesione filiale alla parola che vorrà rivolgerci e l'affetto alla Sua venerata persona, unitamente alla preghiera che tante comunità della Diocesi rivolgono allo Spirito per questo avvenimento.



Nella visita fatta di recente in Germania, il motto che Benedetto XVI ha portato è "Dove c'è Dio, lì c'è futuro". Sia anche lo stesso per la Calabria e la nostra Diocesi.

+ Luciano, Vescovo e
Amministratore Apostolico

Con Luigi Guanella si allunga la schiera dei santi della carità



Il giorno 23 ottobre il Beato Luigi Guanella, definito "uomo eucaristico" e "apostolo della carità", sarà elevato agli onori degli altari da Benedetto XVI che il 10 febbraio scorso ha approvato il miracolo avvenuto per sua intercessione.

Il miracolo al quale si fa riferimento ha per protagonista il giovane americano William Glisson di 21 anni che dopo un incidente avvenuto nel marzo 2002 rimane in coma irreversibile, secondo il responso clinico. Nel Centro dove è ricoverato, diretto dall'Opera don

Guanella, fa parte dello staff clinico la dottoressa Noreen M. Yoder che dà due reliquie del Beato alla mamma del giovane, la quale, dopo averne messa una al collo e l'altra sul polso del figlio, si immerge in una lunga preghiera insieme ai suoi parenti. Nel marzo 2003 William esce dal coma.

Il 23 ottobre sarà un giorno di grazia per la famiglia Guanelliana, per la Chiesa diocesana, per la comunità parrocchiale di San Ferdinando che è guidata dai Servi della Carità dell'Opera del Beato Luigi Guanella.

In sintesi, uno stralcio della sua vita: Luigi Guanella nasce a Fraciscio di Campodolcino (Sondrio) il 19 dicembre 1842 da padre

[Continua in quarta pagina >>](#)



Dal 22 al 26 agosto si è svolta a Trieste la 62a Settimana Liturgica Nazionale, organizzata dal CAL (Centro di Azione Liturgica), tutta incentrata sul tema: "Dio educa il suo popolo – la Liturgia sorgente inesauribile di catechesi". Vi hanno partecipato 700 persone, provenienti da tutte le diocesi italiane, tra le quali una rappresentanza della nostra diocesi: il direttore dell'Ufficio Liturgico: don Elvio Nocera, il direttore dell'Ufficio Catechistico: don Cosimo Furfaro, don Francesco De Felice, don Giuseppe Ascone, don

Letterio Festa, suor Consiglia, suor Rosa e suor Silvana dell'Istituto delle Suore di S. Giovanna Antida e Carmen Maria Manno.

[Continua in quarta pagina >>](#)

UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO OTTOBRE MISSIONARIO E GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

La celebrazione del mese missionario e della Giornata missionaria mondiale (GMM) è una importante occasione per riportare l'attenzione sui bisogni delle chiese di missione e richiamare la responsabilità di ognuno in merito alla missione, il tema di quest'anno è: Testimoni di Dio.

Benedetto XVI nel messaggio per la GMM 2011 riportando una affermazione forte della *Redemptoris missio* sottolinea l'importanza dell'impegno missionario: "la missione rinnova la Chiesa, rinvigorisce la fede e l'identità cristiana, dà nuovo entusiasmo e nuove motivazioni. La fede si rafforza donandola! La nuova evangelizzazione dei popoli cristiani troverà ispirazione e sostegno nell'impegno per la missione universale".

La missione è il perenne orizzonte della Chiesa perché coloro che incontrano il Signore risorto sentano forte il bisogno di darne l'annuncio ad altri: <<vigili e pronti a riconoscere il Suo volto e correre dai nostri fratelli a portare il grande

[Continua in quarta pagina >>](#)

> NOTIZIE <

3 settembre – S. Messa per insediamento canonico di P. Giorgio Tassone O.F.M. Conv. come Parroco di Maria SS. del Rosario, in Palmi. Presenti: P. Lino Casotto, Parroco uscente e numerosi sacerdoti religiosi e diocesani.

5 settembre – Gioia Tauro, Maria SS. di Porto Salvo. Il Vescovo, in S. Messa concelebrata, benedice il nuovo portale d'ingresso alla chiesa e il nuovo seggio del celebrante in presbiterio.

20 settembre – Gioia Tauro, S. Gaetano Catanoso, solennità liturgica del titolare della parrocchia. Il Vescovo durante la S. Messa istituisce 2 Lettori, di cui un seminarista maggiore e un laico e 4 Accoliti, di cui 2 seminaristi e 2 laici di diverse parrocchie.

22 settembre – Anoaia. Nell'anniversario della morte di Padre Idà, il Vescovo concelebra, presente la Madre Bernardina, Generale delle Suore Missionarie del Catechismo.

29 settembre – a Reggio Calabria in Cattedrale, Padre vescovo concelebra nella S. Messa che conclude la causa diocesana di Beatificazione di mons. Giovanni Ferro.

> IN OTTOBRE <

dom. 9 – S. S. Benedetto XVI è a Lamezia: vd. p. 1.

lun. 10 – merc. 12 – Seminario Regionale di Catanzaro, Conferenza Episcopale Calabria.

giov. 20 – Oppido – Ritiro diocesano del Clero, con meditazione e brevi informazioni di sacerdoti e laici che hanno partecipato a Madrid alla GMG.

Dom. 23 - Polistena, Suore della Carità, ritiro USMI.

> NOMINE <

Il **sac. Vittorio Castagna**, Direttore diocesano della Pastorale della Sanità e Assistente sezione diocesana A.M.C.I.

Il **sac. Antonio Lamanna**, Collaboratore Ufficio IRC e Pastorale scolastica

> MISSIONI CANONICHE <

• Il diacono permanente **Rocco Giannetta**, per ministero diaconale a Varapodio.

• Il diacono permanente **Antonino Martino**, collaboratore della Caritas diocesana e Consultorio familiare.

Acqua Viva Notizie

Mensile della Diocesi di Oppido-Palmi
 Registrato al Tribunale di Palmi nr. 66/1993
Direttore Responsabile: Demasi Giuseppe
 Referente di redazione: Tripodi Walter
 Collaboratore: Caruso Vincenzo
 Tel. 0966 41.98.13 - Fax 0966 41.98.23
 e-mail: w.tripodi@i2000net.it

Impaginazione curata da Filippo Andreacchio
 Lamorfalab Studio Creativo - Taurianova - www.lamorfalab.com

**Ufficio Catechistico Diocesano
Il Mandato ai Catechisti**

“Ma la più grande di tutte è la carità” (1Cor. 13,13)

Si è svolto nei giorni 14, 15 e 16 settembre scorso, presso l'Auditorium diocesano “Famiglia di Nazareth” in Rizziconi, l'annuale convegno che apre il percorso di formazione dei catechisti della diocesi. Quest'anno verrà approfondito, sia negli incontri formativi che nei due ritiri che saranno vissuti nei tempi forti dell'anno liturgico, il terzo pilastro del cammino di iniziazione cristiana: la carità. Vista la comunanza di tema in esame, sia il convegno che la formazione si svolgerà in collaborazione con l'Ufficio Caritas diocesano, diretto dal diacono Cecè Alampi. Relatore al convegno è stato S. Ecc.za Mons. Guerino Di Tora, vescovo ausiliare di Roma per il settore Nord e già Direttore dell'Ufficio Caritas della Diocesi di Roma. Mons. Di Tora, nella prima relazione, si è intrattenuto sul documento CEI “Educare alla vita buona del Vangelo”, riletto alla luce della Carità. Nella seconda relazione, invece, Mons. Di Tora, ha saputo calare la virtù teologale della Carità all'interno del percorso di iniziazione, come fonte e culmine di ogni attività di catechesi ma anche di ogni azione pastorale della carità. Inoltre, il Vescovo ha fatto anche riferimento alla sua pluriennale esperienza sul campo, in un Ufficio Caritas, quello di Roma, estremamente complesso da gestire e che assiste migliaia di sfortunati. Il convegno si è concluso il 16 settembre con la Santa Messa presieduta dal Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano, don Cosimo Furfaro, che a nome dell'Amministratore Apostolico, ha affidato il mandato per la catechesi a tutti i catechisti parrocchiali. Un ottimo inizio. Rafforzato anche dalla massiccia presenza dei catechisti e di molti sacerdoti, segno del molto interesse verso la nuova metodologia che ormai è ben impiantata e proficua in diocesi. A tutti un buon apostolato, ricordando che “se non avessi la carità, sarei come un bronzo che risuona o come un cembalo che strepita” (1Cor 13,1).

Sac. Giuseppe Francone

Errata Corrige

Nel numero di settembre, il Vescovo emerito mons. Faustino Ngabu è da intendersi Padre spirituale del Seminario Arcidiocesano Missionario “Redemptoris Mater”, in Fuscaldo (CS).

SABATO, 15 OTTOBRE 2011, ALLE ORE 16.00
 AUDITORIUM CENTRO DIOCESANO
 DEL LAICATO
 Via Strada Statale 111, n. 441
 (di fronte Supermercato CONAD)

CONVOCAZIONE DELL'AZIONE CATTOLICA DIOCESANA
 Sono invitati a partecipare tutti Presidenti e Referenti parrocchiali, i Responsabili associativi, gli Animatori dei gruppi e gli Educatori Acr, per programmare insieme l'inizio del nuovo anno associativo.

Scienza&Vita

La tutela della vita nascente

CONVEGNO 22 OTTOBRE - IsTep Gioia Tauro

Ritorna il consueto appuntamento con il Convegno organizzato dal Gruppo Locale di Scienza&Vita in collaborazione con i Medici Cattolici e l'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Salute.

Il tema di quest'anno è "La tutela della vita nascente tra RU486 e contraccezione di emergenza. Aspetti biomedici, giuridici ed etici".

Ritorna dunque la grande tematica dell'aborto, resa ancor più dolorosa dalla pratica del c.d. aborto chimico, dopo che l'Agenzia Italiana del Farmaco ha introdotto il farmaco abortivo noto come RU486.

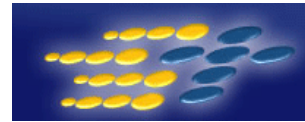
Ad aiutarci in questo approfondimento saranno il Prof. Antonio Palma (Ordinario di Diritto Romano all'Università "Federico II" di Napoli e Presidente del Gruppo Scienza&Vita di Napoli) e il Prof. Lucio Romano (Ordinario di Ostetricia e Ginecologia all'Università "Federico II" di Napoli e Presidente Nazionale dell'Ass. Scienza&Vita).

A conferma dell'attualità dei temi trattati e dello spessore dei contenuti e dei relatori, l'Ordine degli Avvocati di Palmi accredita il Convegno come evento formativo per il quale agli Avvocati partecipanti verranno rilasciati n. 5 crediti.

Il Convegno è aperto a tutti, in modo particolare a coloro che amano la vita sempre e comunque essa sia.

Arrivederci dunque a Sabato 22 Ottobre p.v. alle ore 8,45 a Gioia Tauro presso l'Auditorium dell'ISTEP.

Rechici Mariangela



Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale

Giornata di riflessione del MEIC Diocesano

Lunedì 18 Luglio u.s. l'intero gruppo Meic diocesano intitolato al compianto prof. Luigi Marafioti, ha vissuto un'intera giornata di preghiera e di riflessione sul tema: Il ruolo dei laici nella Chiesa a cinquanta anni dal Concilio. E' stato invitato a relazionare un docente che, all'epoca, seguì da laico impegnato nella diocesi di Reggio Calabria lo storico evento: il prof. Gianfranco Gioffré. Egli si è soffermato con molta passione a descrivere lo spirito che animò quella "primavera" della Chiesa. L'intero testo è disponibile presso la segreteria diocesana del Meic.

Il 10 Settembre u.s., inoltre, il Presidente diocesano, prof. Salvatore Misiano, accompagnato da tre delegati del gruppo che opera nella nostra Diocesi ha partecipato all'Assemblea Regionale del Movimento nel corso della quale si è molto discusso della necessità di una nuova evangelizzazione nelle terre di antica presenza cristiana compresa la nostra Calabria. Su impulso di Papa Benedetto XVI questo tema sta finalmente ponendosi al centro dell'attenzione di tutta la Chiesa.

Secondo l'Assemblea del MEIC della Regione Calabria la nuova evangelizzazione deve tenere conto della specificità di ogni territorio. Nel caso del nostro territorio diocesano e regionale un'emergenza spicca su tutte le altre: l'altissimo numero di giovani-adulti (età compresa tra i 20-40 anni) che non riescono a trovare un'occupazione dignitosa, in mancanza della quale non è possibile raggiungere l'autosufficienza economica per poter sviluppare un progetto di vita.

Analizzare le cause di tutto questo sarebbe molto lungo e complesso in questa sede.

Per lavorare al mandato suddetto è stata eletta la prof.ssa Lucia Bellassai del gruppo di Crotona coadiuvata dal dr. Aldo Velonà del gruppo di Reggio Calabria e dal prof. Salvatore Misiano presidente del gruppo presente nella nostra Diocesi.

Non c'è dubbio che nel nostro territorio dobbiamo affrontare una fortissima carenza di una vera cultura del lavoro. Secondo la Dottrina Sociale della Chiesa se i cristiani non mettono al primo posto l'attenzione verso gli ultimi, l'impegno per la promozione umana e cristiana nel contesto di uno sviluppo economico equo e solidale rispettoso di tutto il Creato e delle sue risorse, la fede rischia di diventare sterile pratica religiosa, devozionismo e folklore.

Per tutto questo gli aderenti al MEIC sono sempre aperti e disponibili al dialogo ed al confronto con qualunque persona di buona volontà voglia mettersi in discussione ed anche con coloro che pensano sinceramente alla politica come servizio al bene comune e non soltanto come ricerca del proprio tornaconto.

Franco Pagano

>> Continua dalla prima pagina

Le relazioni ricche di contenuto sono state incentrate principalmente sulla liturgia quale punto focale della relazione di Dio con l'uomo, la quale, grazie alla pluralità dei linguaggi della sua azione rituale, educa l'uomo alla Vita buona del Vangelo.

S. Em. Card. Comastri nella sua relazione, "la Liturgia come luogo educativo", ha fermamente evidenziato come è necessario arrivare a Dio tramite Gesù. Ha inoltre sottolineato come molti che si dicono cristiani, in realtà sono solo dei pagani anonimi. È indispensabile dunque accendere la scintilla della fede, ponendo Cristo al centro della vita. Quel Cristo che si è chinato sui poveri e i sofferenti, che ha chiamato Matteo, come Suo discepolo, che ha ridato dignità alla peccatrice nella casa del fariseo. Quel Cristo che ha manifestato una misericordia infinita per gli ultimi e i peccatori, quel Cristo che ancora oggi si offre come sacrificio vivente nella liturgia, donandosi con infinito Amore.

Ai cristiani che sono stanchi di vivere da cristiani, in quest'era del post-relativismo, il cosiddetto nuovo ateismo, dove ognuno vive per se stesso, si pone l'interrogativo: "Quando il Figlio dell'Uomo tornerà, troverà la fede sulla terra?". Per rieducare il popolo cristiano, bisogna attingere all'Eucaristia, nutrimento per eccellenza della vita cristiana. Bisogna spogliarsi di se stessi, diventando servi, perché attraverso l'azione salvifica dei Sacramenti e della liturgia, dunque mediante Gesù Cristo, Dio concede la grazia di educare il Suo popolo.

La liturgia è anche occasione di PRIMO ANNUNCIO, in questo vi è un legame intrinseco tra catechesi e liturgia. La lex orandi determina la lex credendi. La liturgia offre dunque all'uomo lo strumento per raggiungere l'aspetto divino. Attraverso una catechesi più equilibrata e meno scolastica, fondata sui parametri dell'Iniziazione Cristiana, l'uomo tocca con mano, in Gesù Cristo nella liturgia, l'azione salvifica di Dio, attraverso l'opera dello Spirito Santo. L'Epiclesi Eucaristica, la trasfigurazione in Corpo del pane, può avvenire anche nel cristiano, in quanto quest'ultimo attraverso la duplice epiclesi, santificatoria e santificante, è toccato dal miracolo della trasfigurazione che lo trasforma in liturgia per il prossimo, facendogli pregustare la gloria futura (Mons. B. Forte).

La Liturgia non è solo una perfezione di riti, ma è trasmissione del dono dell'amore, anche nel dolore. Il rito è il luogo dello Spirito nella novità della carne che si trasmette, dunque la liturgia deve trasmettere la gioia e la bellezza di Dio, nella preghiera e nella comunione reciproca con i fratelli, che portano alla trasformazione del cuore. Infine la liturgia non è isolamento nel silenzio, ma è apertura alla Parola tagliente di Dio, che ammonisce e educa. A tal proposito Annuncio e Evangelizzazione e Liturgia e Missione sono indissolubili (Fr. Enzo Bianchi).

La Chiesa si forma dunque da Chiamati. Secondo la tradizione patristica essa è sposa di Cristo, Madre dei viventi, Madre del dolore, perché la libertà si raggiunge solo attraverso la croce, per aspirare, alla fine dei tempi, alla perfezione come Regina eterna, nella gloria celeste (Mons. B. Forte).

Carmen Manno

>> Continua dalla prima pagina

Lorenzo, severo e autoritario, e da mamma Maria Bianchi, dolce e paziente. A 12 anni ottiene un posto gratuito nel Collegio Gallio di Como e prosegue poi gli studi dal 1854 al 1866 nei seminari diocesani. Quando torna al paese per le vacanze, si immerge nella povertà delle valli alpine, si interessa dei bambini, degli anziani e degli ammalati.

Viene ordinato sacerdote il 26 maggio 1866; svolge il suo ministero in diverse parrocchie della Diocesi di Como, ma sente che la sua vocazione è un'altra: i poveri, gli abbandonati, i sofferenti lo chiamano. Così raduna intorno a sé un piccolo gruppo di suore e di sacerdoti: le Figlie di Santa Maria della Provvidenza e i Servi della Carità. A sorgente della missione delle sue Congregazioni c'è la fede nel Dio-Amore, fede che diventa slancio e persino eroismo quando riesce a svelare nella persona del povero la presenza di Gesù che disse: "Ogni cosa che avete fatto a uno di questi miei fratelli più piccoli l'avete fatta a me".

Il suo sogno è di giungere a Roma dove viene accolto il 19 ottobre 1903 da Papa Pio X col quale instaura un rapporto di vera familiarità. Da Roma l'Opera di don Luigi Guanella giunge ai confini del mondo, con il desiderio di portare a tutti "Pane e Signore". Muore a Como il 24 ottobre 1915, a 72 anni. Sul letto di morte dice agli amici e ai collaboratori affranti dal dolore: "Non temete, lasciatemi arrivare in Paradiso...". Viene proclamato Beato da Paolo VI il 25 ottobre 1964.

Nino Parisi – referente Caritas diocesana

>> Continua dalla prima pagina

annuncio: "abbiamo visto il Signore">> (Giovanni Paolo II in NMI).

Dobbiamo cercare a non limitare al solo mese di ottobre e ad alcuni momenti particolari l'impegno per la missione e neppure considerarlo come una delle tante attività pastorali: esso è essenziale e va tenuto sempre presente.

Abbiamo già distribuito il materiale per l'Ottobre Missionario e la GMM: è valido e abbondante ed esprime il grande impegno di Missio al servizio dell'animazione missionaria della Chiesa in Italia, cerchiamo di utilizzarlo al meglio.

Vi ricordo che tutte le offerte della GMM vanno al fondo universale di solidarietà delle PP.OO.MM. tramite l'Ufficio Missionario Diocesano; per le missioni o i missionari amici potete organizzare altri momenti durante l'anno.

Augurando a tutti buon lavoro missionario fraternamente vi saluto.

Don Paolo Martino

È stato organizzato dalla Commissione Missionaria Regionale un corso di esercizi spirituali sulla necessità di educarsi e ed educare all'impegno missionario nelle nostre comunità. Relatore S.E. P. Giuseppe Fiorini Morosini – Vescovo di Locri - Gerace.

Centro Presenza – Barritteri

21-25 novembre 2011

il costo sarà di € 200,00

PER LA PRENOTAZIONE RIVOLGERSI
ALL'UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO